

La Cooperazione Territoriale Europea nei PO CTE 2014/2020

Lezioni apprese e il punto di vista delle Regioni per la programmazione
2021-27

Matera, 3 febbraio 2023

CONTENUTI

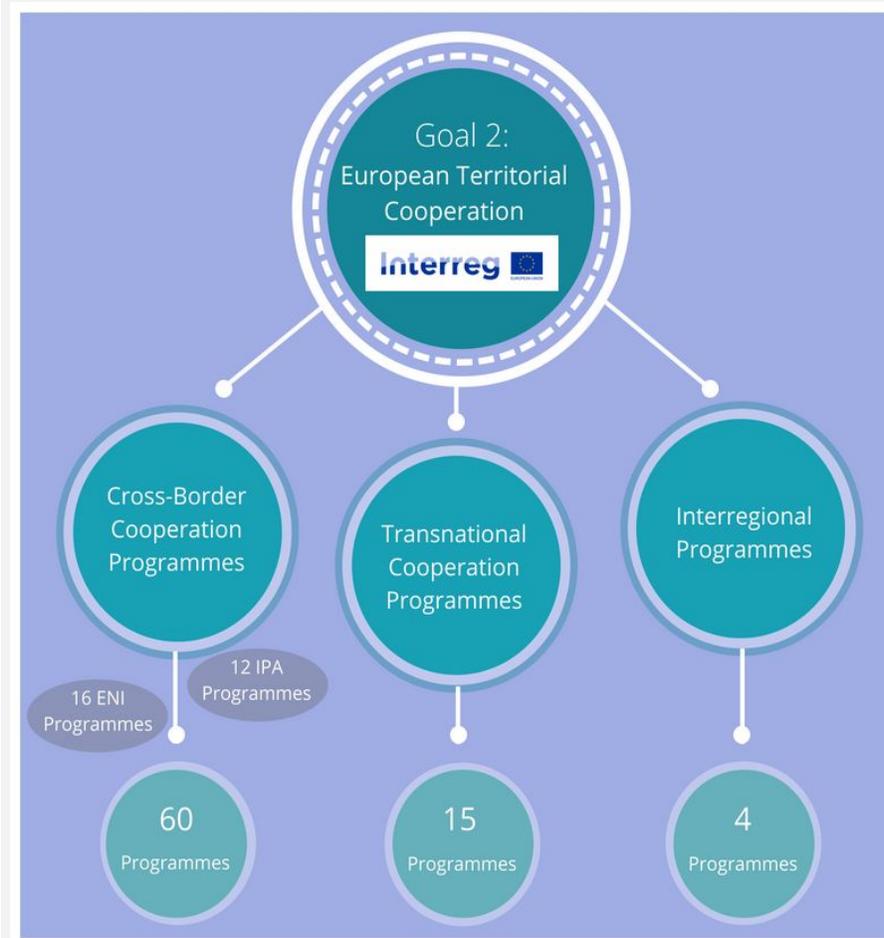
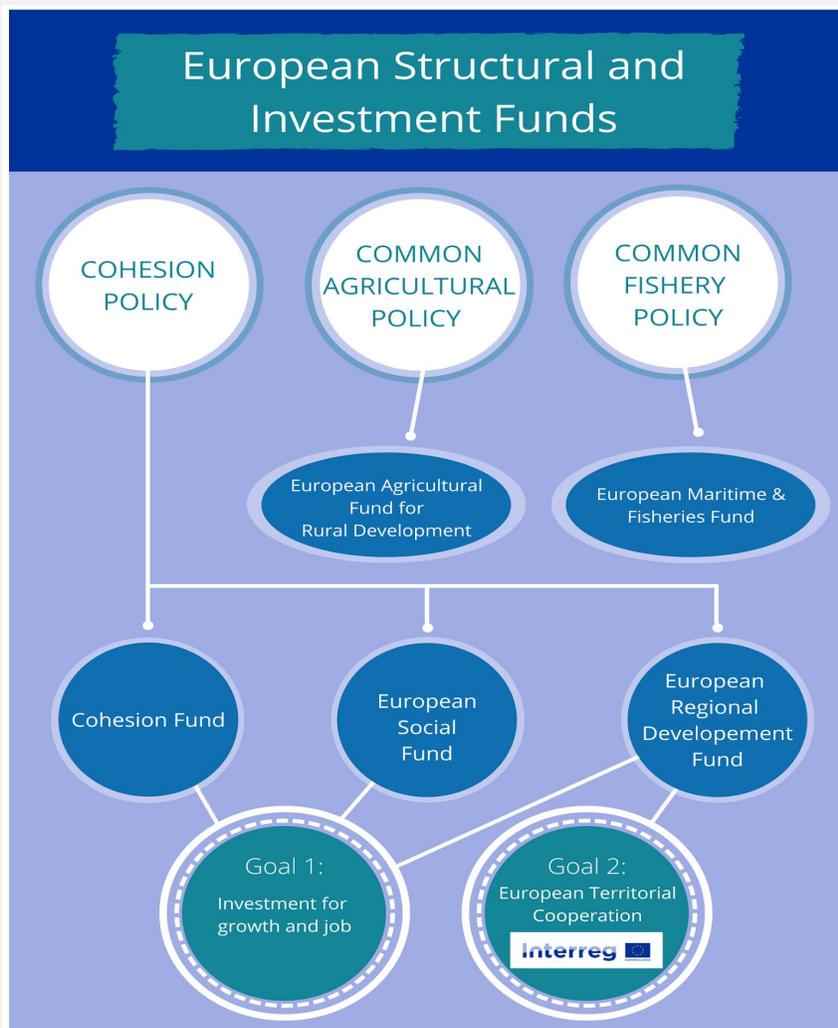
1. Cooperazione Territoriale Europea 2014/20
2. Cooperazione Territoriale Europea 2021/27

Cooperazione Territoriale Europea 2014/20

I fondi strutturali d'investimento: la filiera della programmazione europea



I Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/20



Il valore aggiunto della CTE per la programmazione multilivello

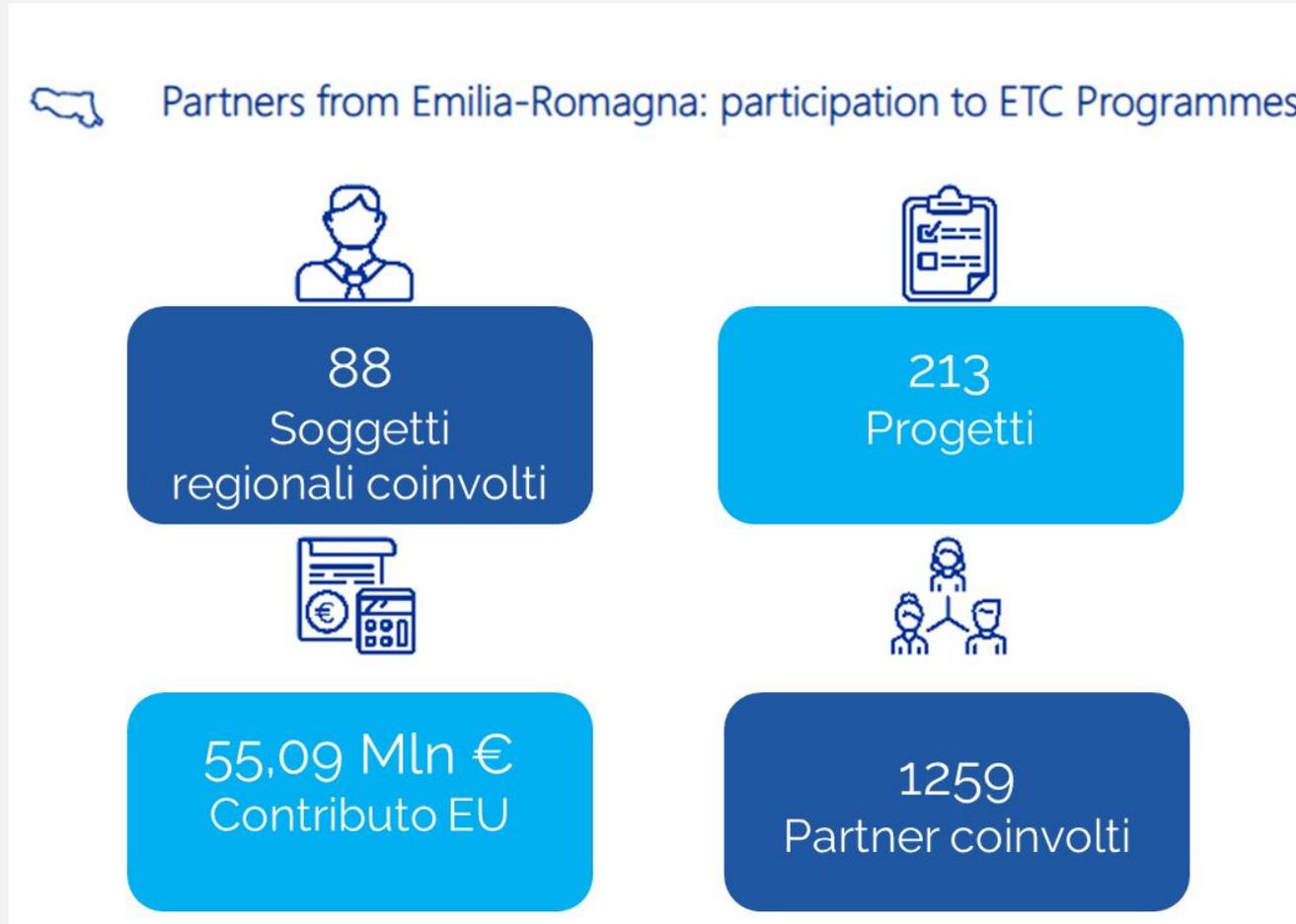


L'integrazione e la complementarità tra fondi a livello regionale

L'indagine sui dati della Programmazione 2014/20 ha rilevato un buon grado di attinenza tra le progettualità espresse dai Programmi CTE con il Mainstream e gli obiettivi dei suoi strumenti programmatori. Nell'immagine è rappresentato il numero di progetti implementati a livello regionale nell'ambito del Programma FESR per tematica



La partecipazione del Sistema Regionale ai progetti di Cooperazione Territoriale Europea 2014/20



Progetto DT4REGIONS (in alternativa si può trovare progetto CTE)

*Il progetto, finanziato dalla Commissione europea, ha dimostrato una buona complementarità con le **politiche europee, il PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, i Programmi CTE (OP1) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs 8, 9, 17)***

OBETTIVI

- **Migliorare la qualità delle performance nelle PA**
- Creare un **wellfare innovativo**, migliorando l'**equilibrio tra lavoro e vita privata dei lavoratori**
- **Accelerare la transizione ambientale** promuovendo una **mobilità più sostenibile**.

BENEFICIARI

- 4000+ impiegati e collaboratori della Regione Emilia-Romagna



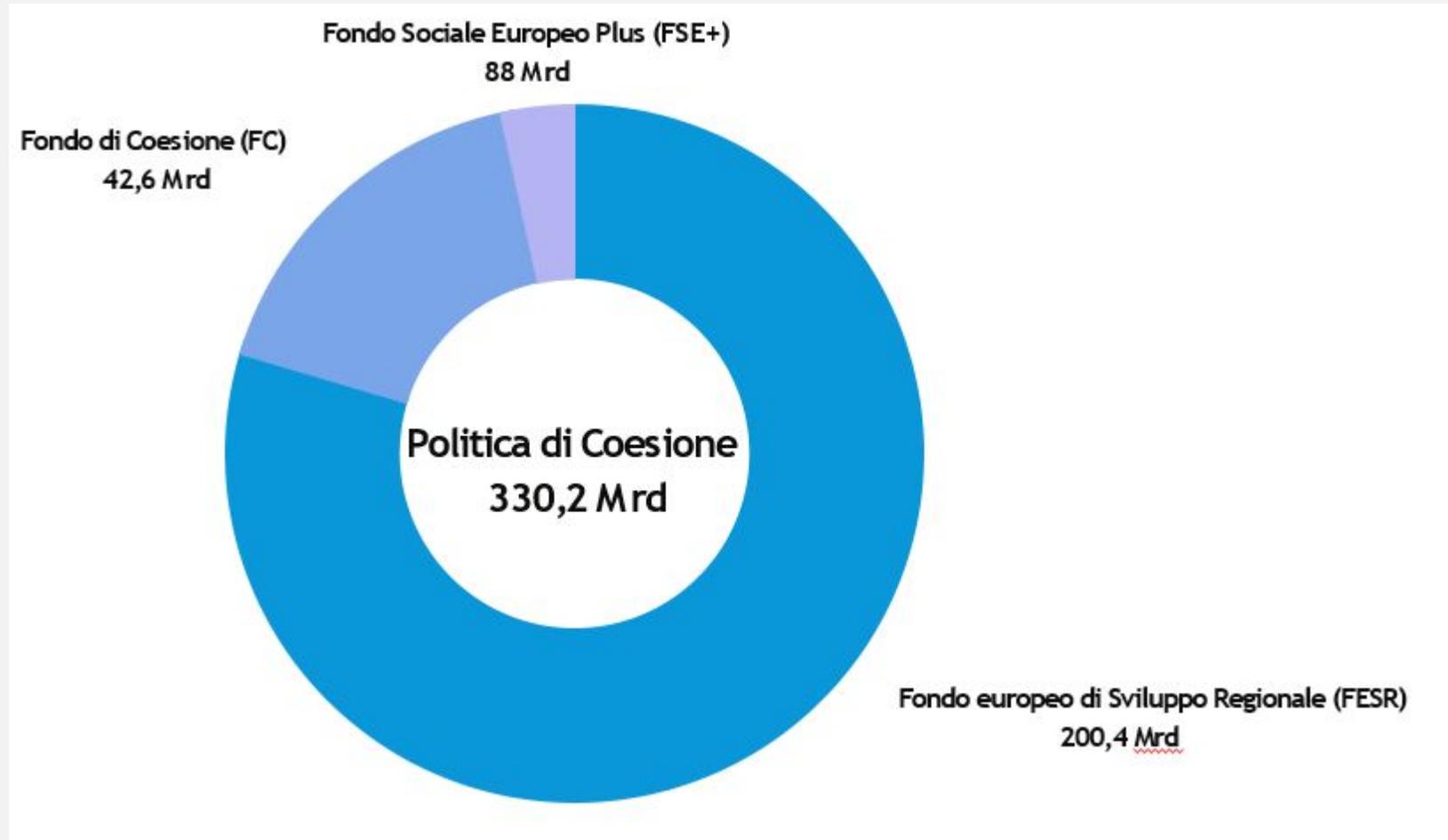
<https://dt4regions.eu/>

Cooperazione Territoriale Europea 2021/27

Politica di coesione 2021/27 – Obiettivi specifici



Politica di coesione 2021/27 – Dotazione finanziaria

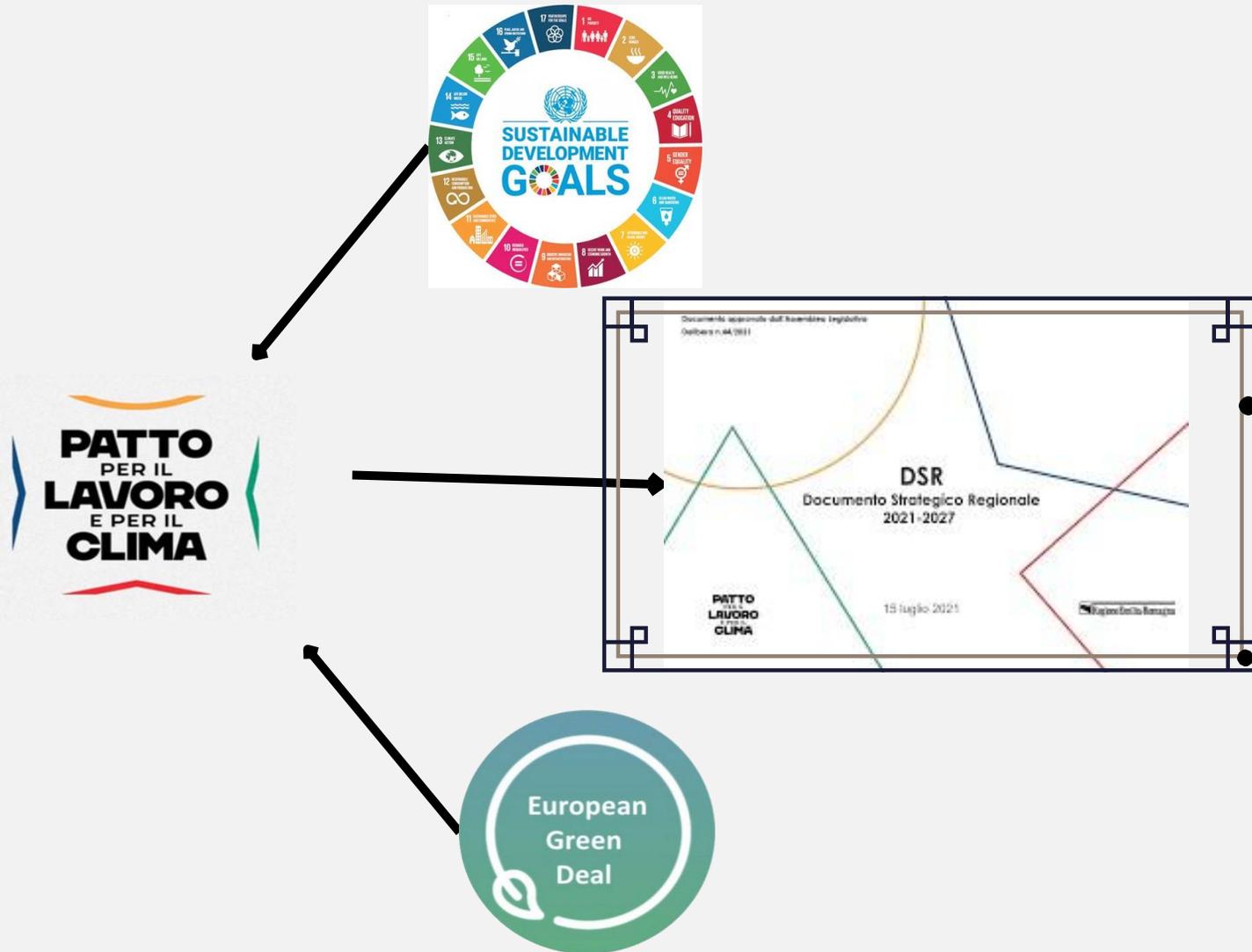


Il nuovo approccio alla programmazione territoriale

- **COORDINAMENTO** tra programmi implica condivisione di temi prioritari focalizzando l'attenzione su questioni strategiche dell'area;
- **CONDIVISIONE** di risorse per trovare soluzioni comuni e fronteggiare le problematiche insieme;
- **CONCENTRAZIONE** di interventi ed azioni integrate (ITI-CLLD);
- **PARTECIPAZIONE** alle reti presenti nell'area di cooperazione, capaci di sviluppare e consolidare relazioni utili;
- **VALORIZZAZIONE** di partenariati forti che hanno dimostrato capacità progettuale ed innovativa.

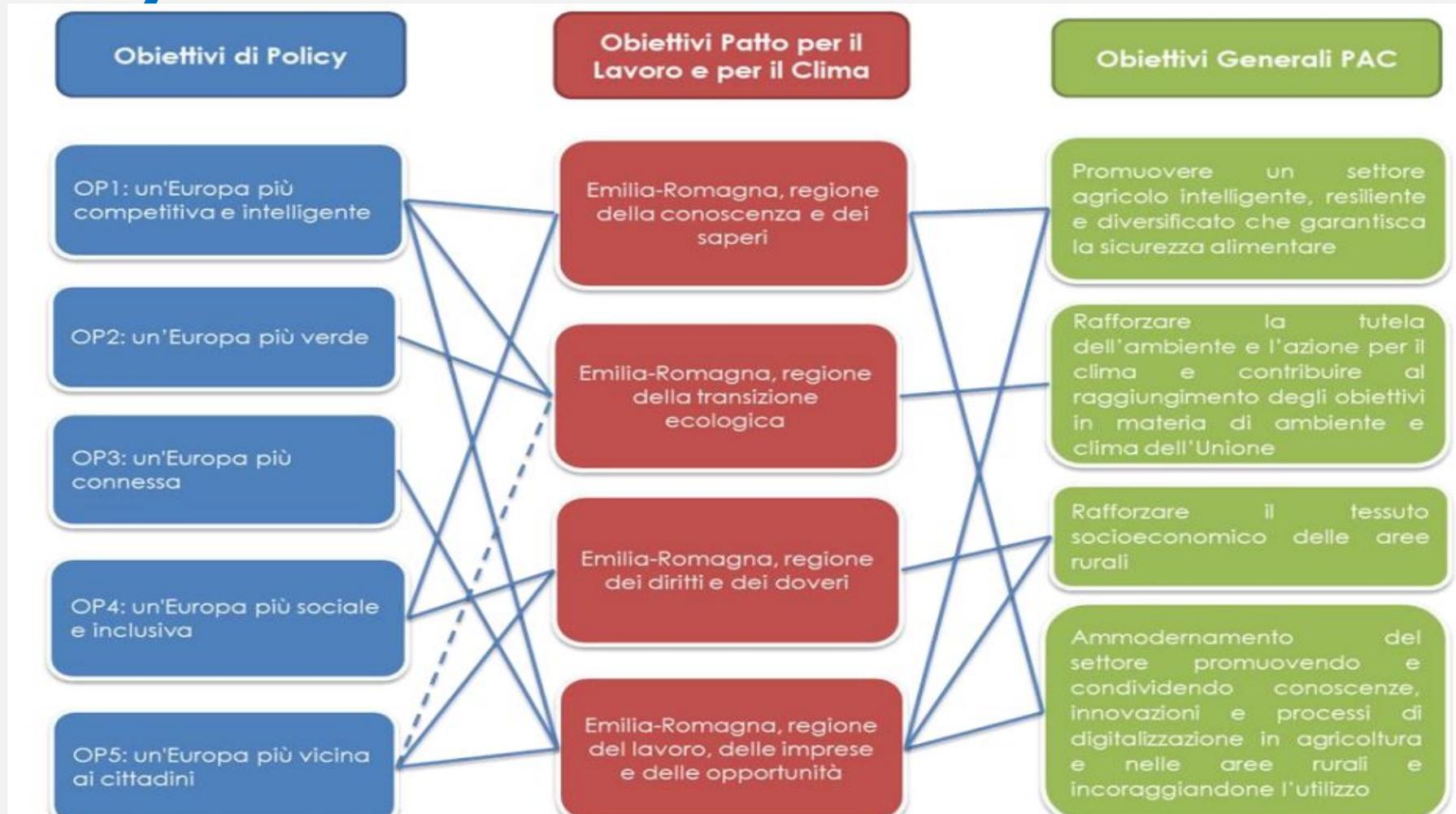


Il Documento Strategico Regionale



- Delinea la programmazione unitaria dei **fondi nazionali ed europei 2021-2027**
- Orienta la **programmazione operativa dei fondi** in relazione agli obiettivi del **Patto per il Lavoro e per il Clima**
- Rafforza l'approccio **Policy Mix** del sistema regionale per attrarre fondi.
- Prevede **Strategie Territoriali Integrate** condivise con gli **Enti Locali** per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Gli Obiettivi Strategici Regionali e i Fondi Europei 2021-2027



Il contributo della Cooperazione Territoriale Europea all'implementazione dell'Obiettivo di Policy 1

- Azioni innovative e sperimentazione;
- Strumenti operativi a supporto delle programmazioni locali, regionali e nazionali;
- Capacity-building;
- Scambio di buone pratiche e costruzione di network;
- Azioni a supporto delle PMI.



OP5 - Europa più vicina ai cittadini in applicazione delle Strategie integrate della RER

OP5 → Realizzazione di *Strategie Territoriali Integrate (STI)*, per lo Sviluppo di Aree Urbane ed Altre Aree:

- **Sviluppo Locale delle Aree Urbane e delle Altre aree** (*ATUSS - Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile*)
- **Sviluppo Locale nelle Aree Interne** (*STAMI - Strategie Territoriali per le Aree Interne e Montane*)

Le **STI** consentono **l'integrazione di risorse FESR, FSE+, FEAMPA** (Approccio Multifondo) e **la combinazione flessibile di diverse priorità dei fondi**

Tavolo 5 - forte attenzione alla dimensione territoriale:

- Focus su «sviluppo locale sostenibile in aree urbane, aree rurali e costiere, turismo»
- Focus su «aspetti di multilevel governance e governance partecipata alla scala urbana»

Il contributo della Cooperazione Territoriale Europea all'implementazione dell'Obiettivo di Policy 5

La CTE può contribuire a valorizzare la dimensione territoriale in termini di sviluppo locale sostenibile nelle sopra citate aree, attraverso una scala territoriale di intervento flessibile, con un focus locale e un livello di apertura transnazionale. In particolare, può garantire:

- **Coordinamento tra programmi e ampliamento dell'orizzonte dei PR** derivante dalla concentrazione tematica (es: il turismo nelle sue diverse forme);
- **Strumenti di governance multilivello** a disposizione dei territori;
- Sostegno per la **competitività e sostenibilità dei modelli di business a copertura di vari settori**;
- **Raccordo tra territori e Strategie Macroregionali** e individuazione di azioni locali.



Come coniugare meglio CTE e programmi *mainstream*? (1/4)

- **Rafforzare i collegamenti** nella fase di programmazione (promuovere forme di governance integrata alla scala delle regioni tra AdG e con gli organismi di coordinamento CTE);
- **Identificare target comuni** (ad es. aree urbane, aree interne), temi prioritari e promuovere il coordinamento tra programmi;
- **Promuovere l'integrazione degli output dei programmi;**
- Promuovere forme di **comunicazione integrata tra fondi *mainstream* e fondi CTE;**
- **Azioni di empowerment** a favore delle coalizioni locali per facilitare le possibilità di integrazione tra i fondi;
- Esplorare meccanismi di **programmazione congiunta** anche per attivare risorse PR a favore di beneficiari partner di progetti CTE approvati.

Come coniugare meglio CTE e programmi *mainstream*? (2/4)

La governance della CTE in Emilia-Romagna

Coordinamento dei programmi CTE - Delibera n.1507/22



Come coniugare meglio CTE e programmi *mainstream*? (3/4)

Concorso *L'Europa è qui*

L'iniziativa, giunta alla sua quarta edizione, ha coinvolto i beneficiari di tutti i Fondi europei programmati dalla Regione Emilia-Romagna - Por Fesr, Por Fse, Interreg e Psr - con **109 candidature da luglio a ottobre 2021** e quasi 24mila voti online sul sito <https://europaqui-er.it>, dove è possibile prendere visione anche degli elaborati delle scorse edizioni.



Laboratorio aperto di Ferrara

Laboratorio aperto di Ferrara

Vincitore 1
FESR



Cruciverba: quanto conosci il
Tecnopolo di Parma?

Università di Parma

Vincitore 2
FESR



Una nuova notifica: autore di
fiction

Bottega Finzioni

Vincitore 1 FSE



Il tuo futuro, oggi

Futura

Vincitore 2 FSE

Come coniugare meglio CTE e programmi *mainstream*? (3/4)

Concorso *L'Europa è qui*

Nell'ambito di Interreg ci sono state **19 candidature**, **1 vincitore** e **2 menzioni**, un **primo premio del pubblico**.



Il pianeta è in pericolo

Legacoop Romagna

Vincitore Interreg –
GECO2
(Programma
Interreg
Italia-Croazia)



Menzione speciale 1 –
Culturecovery
(Programma Interreg
CENTRAL EUROPE)



Menzione speciale 2 –
TaskForCome
(Programma Interreg
CENTRAL EUROPE)



Premio Pubblico -
TOURISM4ALL
(Programma Interreg
Italia-Croazia)

Come coniugare meglio CTE e programmi *mainstream*? (4/4)

La cooperazione territoriale per un'Europa più vicina ai cittadini

La Regione Emilia-Romagna promuove momenti formativi ed informativi per gli stakeholders territoriali.

Es. "La cooperazione territoriale europea e la politica di coesione per le strategie integrate della Regione Emilia-Romagna" (14/12/22):

- Finalità del Convegno era quella di illustrare alle coalizioni locali impegnate nell'elaborazione delle **ATUSS** e **STAMI** le opportunità offerte dai programmi CTE 2021-2027 attraverso il confronto sul valore aggiunto e le sinergie che si possono sviluppare in ambito locale, nell'ottica di favorire la partecipazione dei territori ai bandi di finanziamento.



[Link ai materiali del Convegno](#)

Progetto DIALOGUE4INNOVATION

*Il progetto dimostra una buona complementarità con il **PN Capacità per la coesione AT***

DIALOGUE4INNOVATION è un progetto di governance istituzionale, finanziato dal Programma Euro-MED, di cui la Regione Emilia-Romagna è capofila. Il progetto valorizza l'esperienza, maturata dalla Regione nel corso della Programmazione 2014/20, in qualità di NCP del Programma MED e nell'ambito del progetto di governance PANORAMED.

Capacity-building per
i policymakers per
affrontare gli SDGs più
efficacemente,
facendo leva
sull'innovazione

Engagement
attori territoriali
con i
Transformative
Innovation Policy
Labs (TIPL)

Trasformazione
digitale come
fattore abilitante
per accelerare
una giusta
transizione
ecologica

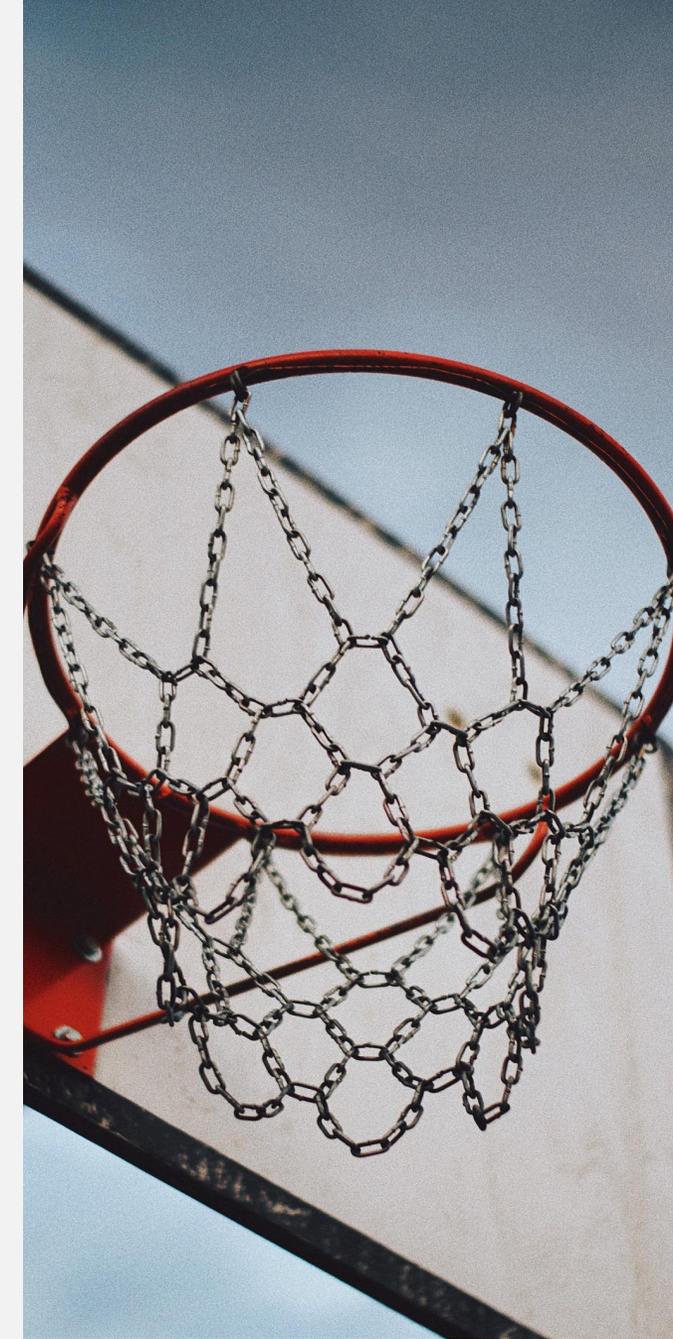
Piattaforma per
aggregare gli
stakeholder del
Mediterraneo e
sviluppare azioni
di cooperazione

Caterina Brancaleoni

Responsabile del Servizio Coordinamento Politiche Europee, Programmazione, Riordino istituzionale e Sviluppo territoriale, Partecipazione, Cooperazione e Valutazione della Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione, Istituzioni

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it>





Grazie